



DETERMINA 724 DEL 19/02/2020

OGGETTO: DIREZIONE POLITICHE COMUNITARIE - REFERENTE AUTORITA' URBANA - POR FESR 2014-2020 - ASSE 6, SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DI CUI ALL'INVITO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 9.5.8, INTERVENTO 1, S.I.S.U.S. AUTORITA' URBANA DI VERONA POR FESR 2014-2020, APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 3885 DEL 12.08.2019.-

IL DIRIGENTE DIREZIONE POLITICHE COMUNITARIE – REFERENTE AUTORITA' URBANA - UNESCO

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale “POR Veneto FESR 2014-2020” che stabilisce i criteri per l'attribuzione al territorio dei Fondi Europei destinati allo Sviluppo Regionale (FESR). Successivamente, la Commissione Europea ha approvato la versione revisionata del POR FESR 2014-2020 con Decisione C(2018) 4873 *final* del 19.07.2018 e Decisione C(2019)4061 *final* del 05/06/2019;
- il POR della Regione Veneto ha inserito un Asse prioritario (Asse 6) dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile, attraverso il quale la Regione conduce le azioni integrate previste dall'art.7 del regolamento UE n.1301/2013 per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali. Per tale Asse del POR la Regione Veneto ha allocato risorse per un ammontare complessivo di 77.000.000,00 Euro;
- lo stesso art.7 del Reg.1301/2013 definisce le Autorità urbane come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento UE n.1303/2013;
- l'Asse 6 del POR FESR 2014- 2020 è declinato per Obiettivi Tematici fra i quali figura l'O.T. 9 “*Inclusione sociale per aree e popolazione disagiate: politiche sociali e contrasto alla povertà e al disagio*”, secondo la priorità di investimento “*Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali*”;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n.1500 del 29/10/2015, in data 03 febbraio 2016 approvava i *Criteri di selezione delle Aree urbane di tipologia “Capoluogo” e di tipologia “Polo”* e i *Criteri di selezione delle SISUS*, in data 15 dicembre 2016 approvava i *Criteri di selezione delle operazioni* riferite all'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile, quest'ultimi oggetto di successive integrazioni e modificazioni;



- con Deliberazione n.172 del 20/04/2016, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la costituzione della struttura organizzativa facente funzioni di Autorità urbana, individuandone il coordinamento nella U.O. Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.1893 del 21/04/2016, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, provvedeva alla nomina dei suoi componenti e delle loro attribuzioni, includendo un dirigente coordinatore e professionalità amministrative e tecniche idonee allo svolgimento delle funzioni delegate;
- con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n.29 del 30/06/2016, ai sensi della DGR n.258 dell'08/03/2016 recante *“Bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità urbane – Comuni capoluogo”*, veniva approvato l'elenco delle Aree urbane selezionate, tra cui figura quella denominata *“C.4 – Area urbana di Verona costituita dai Comuni di: Verona, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra”*. Con il medesimo Decreto veniva individuato il Comune di Verona, quale Autorità urbana dell'Area urbana di Verona;
- con Deliberazione n.439 del 04/11/2016 la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Verona comprendente lo “Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana” e il nuovo organigramma del Comune. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.5912 del 10/11/2016, confermava la costituzione della struttura organizzativa dell'Autorità urbana, per lo svolgimento delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione;
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.22 del 11/04/2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26/07/2016 recante *“Avviso Pubblico per Invito a partecipare alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni capoluogo”*, veniva approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;
- con DGR n.226 del 28/02/2017, la Giunta Regionale, al fine di garantire una efficiente gestione ed attuazione del POR FESR 2014-2020, individuava AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, quale Soggetto cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto. Con il medesimo provvedimento veniva approvato il relativo schema di convenzione di delega, sottoscritto il 12/05/2017;
- con Decreto del Direttore AVEPA n.137 del 14/07/2017 e ss.mm.ii. veniva approvato il “Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020” che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;
- con DGR n.768 del 29/05/2017, in attuazione di quanto previsto dall'art.123, paragrafo 6, del Reg.UE n.1303/2013 e dalle linee guida dell'IGRUE *“Programmazione 2014-2020 – Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione”*, venivano individuate le Autorità urbane quali Organismi Intermedi a cui affidare le attività delegate, tra le quali i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto, così come definiti nello schema di convenzione, allegata alla medesima;
- con nota Prot.325251 del 02/08/2017 (acquisita a Prot.0238159 in pari data) la Regione Veneto, alla luce dell'istruttoria condotta dall'Autorità di Gestione ai fini di verificare preventivamente la capacità e la competenza delle Autorità urbane ad assumere gli impegni in qualità di Organismi Intermedi, comunicava l'esito positivo del controllo, dando pertanto seguito alla sottoscrizione della convenzione di cui alla DGR n.768 del 29/05/2017



che avveniva in data 11/08/2017 (nota Regione Veneto Prot.349012 del 14/08/2017, acquisita a Prot.0249577 in pari data);

- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017 si approvavano le *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"* nell'ambito dell'Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, contenenti le istruzioni dell'Autorità di Gestione per la redazione del manuale procedurale delle Autorità urbane, e i relativi allegati;
- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.104 del 09/08/2019 si approvava la revisione e l'aggiornamento delle Linee Guida di cui al punto precedente;
- con Determinazione Dirigenziale n.4395 del 07/08/2017 veniva approvato il *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"* riportante, tra le varie, *"Processi di selezione delle operazioni - Predisposizione, gestione e pubblicazione dell'avviso/invito"*;
- con Deliberazioni n.377 del 27/11/2017, n.420 del 18/12/2017, n.431 del 27/12/2017, n.45 del 12/02/2018, n.253 del 03/09/2018, n.441 del 30/12/2019, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava alcune modifiche allo schema della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, resesi necessarie in fase di attuazione della medesima e a seguito dei pareri di conformità nel merito rilasciati dall'Autorità di Gestione;
- con Determinazioni Dirigenziali n.6938 del 06/12/2017, n.16 del 03/01/2018, n.2865 del 11/06/2018 e n.456 del 05/02/2020 veniva aggiornato il *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"* a fronte di alcune modifiche resesi necessarie in fase procedurale e per le quali veniva acquisito parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione;
- il Direttore Generale, con Determinazione n.7330 del 19/12/2017, provvedeva alla conferma o a nuova nomina per sostituzione dei componenti dell'A.U. a seguito di alcuni cambiamenti occorsi nell'organigramma del Comune di Verona;
- con Deliberazioni n.74 del 12/03/2018 e n.242 del 29/07/2019 la Giunta Comunale del Comune di Verona modificava la macrostruttura organizzativa del Comune di Verona attribuendo allo "Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana" dapprima la denominazione di "Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana", successivamente la denominazione "Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana - UNESCO" mantenendo invariate le competenze in capo alla Direzione di Referente Autorità urbana per la realizzazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;

Considerato che in data 12/08/2019, al fine di dare attuazione alle finalità descritte nell'ambito dell'azione 9.5.8 del POR FESR 2014-2020 Regione Veneto *"Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia"*, veniva indetta, con Determina Dirigenziale n.3885 del 12/08/2019, una procedura di selezione delle operazioni finalizzata al



rinnovo e alla riorganizzazione degli spazi dell'asilo notturno Camploy di proprietà del Comune di Verona;

Considerato che la dotazione finanziaria per il suddetto invito pubblico, non modificabile in aumento, ammonta a € 1.316.000,00 a ricadere sul territorio del Comune di Verona;

Rilevato che, in conformità a quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida *“Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS”*, dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016 e oggetto di successive integrazioni e modificazioni, sono considerati potenziali Beneficiari, ai fini dell'azione 9.5.8, *“Enti pubblici o a totale partecipazione pubblica”* e che pertanto, così come individuato nella S.I.S.U.S. approvata, è potenziale beneficiario dell'azione 9.5.8 il Comune di Verona;

Considerato che nel S.I.U. Sistema Informativo Unificato, istituito dall'Autorità di Gestione in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari al fine della *“registrazione e conservazione automatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso”*, alla scadenza del 11/11/2019 risultava pervenuta n.1 domande:

- la n.10251209 (numerazione S.I.U.), comprensiva di allegati, presentata dal Comune di Verona - U.O. Progettazione e Politiche della Casa (Prot.n.0377949 del 11/11/2019) per la riqualificazione dell'asilo notturno Camploy, per un ammontare complessivo della spesa prevista di € 1.316.000,00 (al 100%, richiesto a sostegno);

Considerato che la suddetta struttura, oggetto di intervento di riqualificazione nell'ambito dell'azione 9.5.8, è inclusa nella *“Mappa aree marginali e degradate”* allegata alla S.I.S.U.S.;

Rilevato che, dalle *“Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane”*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, riviste con DDR n.104 del 09/08/2019, così come richiamato nel *Processo 3 “Valutazione delle domande”* e nel *Processo 4 “Approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario”* del *“Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020”*, all'Autorità Urbana e ad AVEPA, entrambe in qualità di O.I. ai sensi dell'art.123, rispettivamente par.6 e 7, del Reg.UE n.1303/2013, spettano l'istruttoria per la valutazione delle domande, sulla base dei criteri di selezione di rispettiva competenza secondo la suddivisione prevista all'Allegato A2 del DDR n.104 e all'Art.15 dell'invito in esame, che deve concludersi nell'arco di 120 giorni totali dalla scadenza di presentazione delle domande di sostegno indicata nell'invito pubblico;

Considerato che il *Processo 3 “Valutazione delle domande”* dell'istruttoria di cui sopra include varie fasi endo-procedimentali descritte nelle *“Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane”*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, riviste con DDR n.104 del 09/08/2019, richiamate nel *“Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020”*, e precisamente: il *Sottoprocesso 3.1 “Istruttoria svolta dall'AU-OI”*, conclusosi con l'inoltro da parte dell'Autorità Urbana ad AVEPA dell'esito istruttorio positivo relativamente ai criteri di propria competenza di cui alle lettere a), b), d) dell'art.15 dell'invito pubblico (PEC n.0405180 del 02/12/2019); il *Sottoprocesso 3.2 “Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno”*, conclusosi con l'inoltro da parte di AVEPA all'Autorità Urbana del verbale di commissione congiunta per l'azione 9.5.8 intervento 1 (acquisito a Prot.n.0058263 del 13/02/2020);



Rilevato che dal verbale di commissione congiunta pertinente l'azione 9.5.8 1 intervento 1, di cui la relativa domanda n.10251209 presentata dal Comune di Verona - U.O. Progettazione e Politiche della Casa, sono state considerate non ammissibili, tra le spese generali, le spese di acquisto di arredi pari all'importo di € 22.919,98 (€ 18.786,88 + IVA), in quanto non previste dall'invito pubblico, si evince pertanto il sostegno erogabile in € 1.293.080,02;

Rilevato che il suddetto verbale di commissione congiunta (acquisito a Prot.n.0058263 del 13/02/2020), evidenzia l'esito positivo dell'istruttoria condotta da AVEPA relativamente ai criteri di propria competenza di cui alle lettere e), f), g), h), i) dell'art.15 dell'invito pubblico, per quanto riguarda l'azione 9.5.8 intervento 1;

Rilevato di dover dar luogo al *Sottoprocesso 4.1 "Conclusione del procedimento di selezione delle operazioni"* del *Processo 4 "Approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario"* dell'istruttoria di cui sopra, descritto nelle *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, riviste con DDR n.104 del 09/08/2019, così come richiamato nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"*, che comporta l'inoltro da parte dell'Autorità Urbana ad AVEPA della "Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario/i" sottoscritta dal responsabile/referente dell'A.U.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla "Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario/i" per il suddetto invito pubblico;

Rilevato che il successivo passaggio, relativo al *Sottoprocesso 4.2 "Finanziabilità e impegno di spesa"*, del *Processo 4 "Approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario"* dell'istruttoria di cui sopra, descritto nelle *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, riviste con DDR n.104 del 09/08/2019, così come richiamato nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"*, comporta per AVEPA, in qualità di O.I. ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, l'assunzione del "Decreto di finanziabilità e relativo impegno di spesa" nei confronti dei Beneficiari individuati, con i quali intratterrà ogni successivo rapporto di natura finanziaria;

Rilevato che gli impegni/oneri finanziari pertinenti la spesa complessiva (comprensiva di quota di co-finanziamento POR FESR e di eventuale quota di co-finanziamento a carico del Beneficiario finale), interesseranno direttamente il Bilancio del Comune di Verona, a ricadere sui capitoli di bilancio afferenti la U.O. Progettazione e Politiche della Casa;

Visti:

- lo schema di invito pubblico completo di allegati approvato con Determina Dirigenziale n.3885 del 12/08/2019;
- la domanda pervenuta in risposta all'invito pubblico, comprensiva di allegati, n.10251209 (Prot.n.0377949 del 11/11/2019), per l'azione 9.5.8, intervento 1, presentata dal Comune di Verona - U.O. Progettazione e Politiche della Casa
- l'esito istruttorio dell'A.U. inoltrato ad AVEPA (PEC n.0405180 del 02/12/2019);



- l'esito istruttorio di AVEPA, di cui al verbale di commissione congiunta per l'azione 9.5.8 intervento 1 inoltrato all'A.U. (acquisito a Prot.n.0058263 del 13/02/2020);
- il decreto legislativo 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n.50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e ss.mm.ii.;
- l'art.37 del D.Lgs. n.33/2013;
- il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.194 del 10 ottobre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt.53 e 80;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017 rivisto con DDR n.104 del 09/08/2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.825 del 06/06/2017

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Beneficiario delle operazioni il Comune di Verona - U.O. Progettazione e Politiche della Casa, in conformità a quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida *"Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS"*, dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 e ss.mm.ii.;
3. di approvare il progetto di riqualificazione/manutenzione straordinaria a valere sull'azione 9.5.8, intervento 1, presentato dal Comune di Verona - U.O. Progettazione e Politiche della Casa, così come si evince dagli allegati alla domanda n.10251209, per l'importo di € 1.293.080,02 ammesso a titolo di co-finanziamento POR-FESR 2014-2020, Asse 6;
4. di dare atto che l'assunzione del decreto di finanziabilità e il relativo impegno di spesa sarà in capo ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013;
5. di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, gli impegni/oneri finanziari pertinenti la spesa complessiva (comprensiva di quota di co-finanziamento POR FESR e di eventuale quota di co-finanziamento a carico del Beneficiario finale), interesseranno direttamente il Bilancio del Comune di Verona, a ricadere sui capitoli di bilancio afferenti la U.O. Progettazione e Politiche della Casa;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio e sulla pagina dedicata all'Autorità urbana e alla S.I.S.U.S. sul portale del Comune di Verona, e inoltre di adempiere, con l'esecutività della Determina dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario, agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. n.33/2013;
7. di disporre la trasmissione del presente atto ad AVEPA per i successivi adempimenti di competenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente



**Comune
di Verona**

POLITICHE COMUNITARIE - REFERENTE AUTORITA' URBANA - UNESCO

BARATTA GIUSEPPE